

IC San Francesco da Paola

AA.SS.2020/2023

CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA

**Dall'IO al NOI:
per un mondo migliore**

Nuclei tematici:

- **In relazione con se stessi:** (Costituzione, discriminazione tra diritti e doveri, educazione alla cura, al benessere, alla salute, prevenzione...).
 - **In relazione con l'altro** (Costituzione, discriminazione tra diritti e doveri, giustizia sociale, legalità, rispetto, solidarietà, comunicazione digitale e non...).
 - **In relazione con l'ambiente** (Costituzione, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, rispetto, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico/artistico, comunicazione digitale...).
-

INDICE

Premessa.....	pag. 3
La verticalizzazione del curricolo di Educazione Civica.....	pag. 4
Impianto Normativo (mappa).....	pag. 6
Educazione Civica nella Scuola Secondaria di Primo Grado.....	pag. 7
Educazione Civica nella Scuola Primaria.....	pag. 15
Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia.....	pag. 24
Allegati.....	pag. 32
Bibliografia/Sitografia/Materiale Didattico.....	pag. 33

PREMESSA

La L. 92/19 prevede una prima attuazione per il triennio 2020/2023 in cui le istituzioni scolastiche sono chiamate a definire il curricolo di educazione civica tenendo a riferimento le Linee guida (art.2), parallelamente il Ministero dell'Istruzione predispone misure di formazione, di accompagnamento e monitoraggio.

Entro l'anno scolastico 2022/23 il Ministro dell'Istruzione integra le Linee Guida definendo

- Traguardi di Sviluppo delle Competenze
- Obiettivi specifici di Apprendimento

sulla base delle attività delle istituzioni scolastiche e degli esiti del monitoraggio

- **Curricolo verticale:** a partire dalle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, che definiscono gli **ambiti di competenze** (che rientrano esaurientemente nei nuclei tematici del tema proposto sopra indicati):

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE,

viene richiesta:

- Definizione dei **traguardi delle competenze** e degli **obiettivi di apprendimento** al termine delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, per ciascun grande nucleo tematico **che**

integreranno nel curriculum di istituto gli obiettivi specifici delle diverse discipline;

- L'aggiornamento del curricolo d'istituto;
- la progettazione di una programmazione di almeno 33 ore (un'ora alla settimana o pacchetti più consistenti di ore) da sviluppare in maniera **trasversale tra le varie discipline**, selezionando e inserendo in questo pacchetto orario le attività e le esperienze significative che si intende proporre agli alunni.
- **Valutazione:** occorre inoltre individuare tra le attività che già sono programmate o tra attività aggiuntive definite dai Dipartimenti o dai Consigli di classe cosa viene valutato e con quali modalità, operando una verifica in itinere del processo educativo, al fine di rendere adatta e soddisfacente la proposta didattica secondo i bisogni espressi dal gruppo di riferimento.

La valutazione formativa sarà elemento risponderà a quanto emerso nel contesto trasversale di apprendimento.

LA VERTICALIZZAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Se consideriamo il curriculum di istituto di Educazione Civica non come la somma dei curricoli dei tre ordini di scuola, piuttosto come un unicum che costituisce l'asse portante attorno al quale si sviluppano progetti e programmazioni sul tema, andiamo ad individuare quegli elementi imprescindibili che accompagnano lo studente lungo tutto il suo percorso formativo nel contesto dell'istituto comprensivo.

I nuclei tematici, già previsti dalla normativa di riferimento, rappresentano i temi generali attorno ai quali strutturare l'intervento

educativo, nella specificità del contesto socio-ambientale e territoriale sul quale agisce la nostra scuola, in una progressione per complessità crescente a partire dalla scuola dell'infanzia.

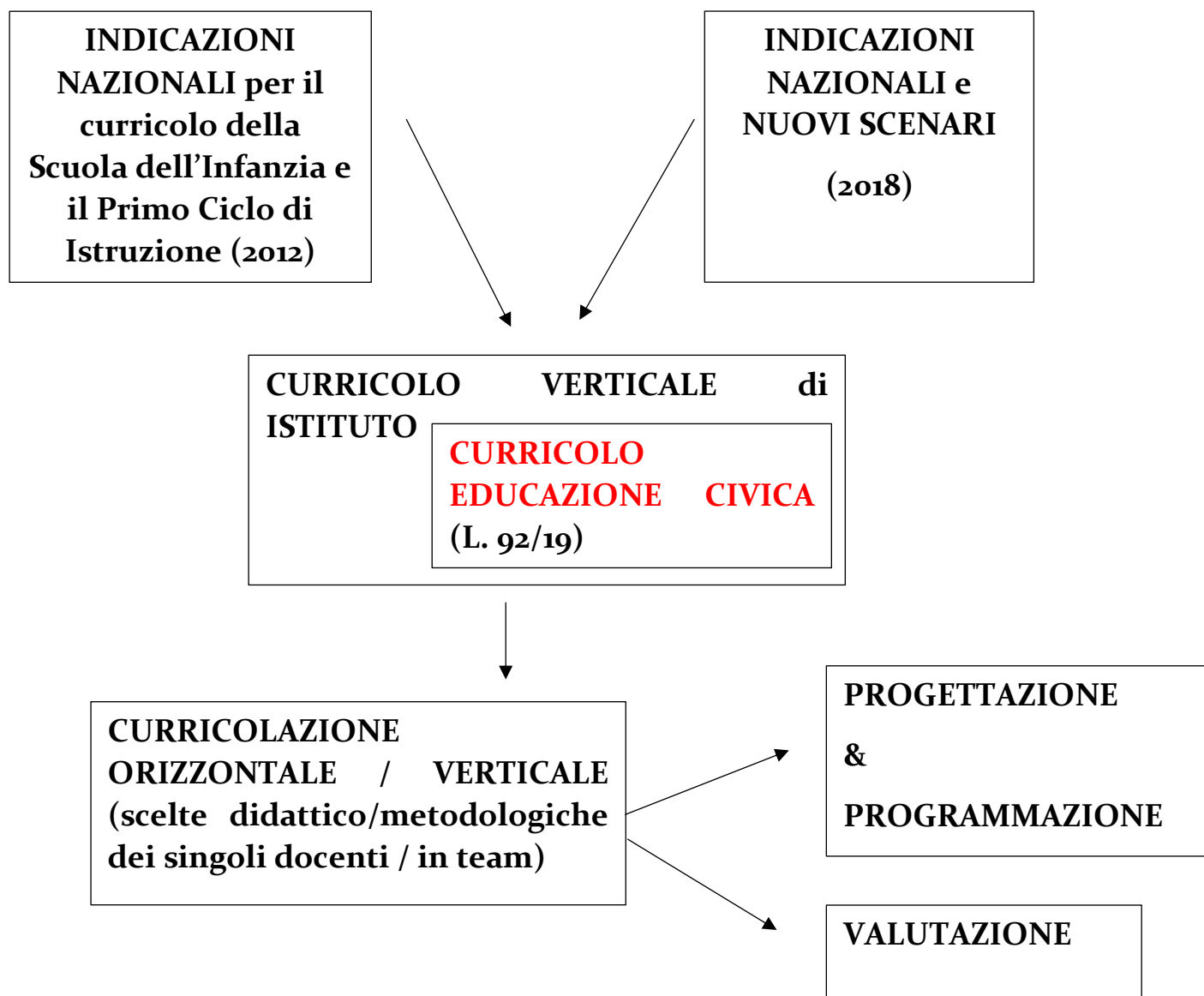
Per rendere davvero efficace l'insegnamento di educazione civica, in un contesto di trasversalità disciplinare, di continuità verticale e orizzontale, si rende indispensabile la conoscenza globale del documento da parte del collegio dei docenti, per superare la parcellizzazione in segmenti di scuola, a favore di una progettazione condivisa in cui i diversi ordini possano dialogare.

Il progetto del MIUR per l'Educazione civica ha due importanti obiettivi, che andiamo ad identificare come elementi imprescindibili e condivisi:

1. Costruire nei bambini e nei ragazzi una sempre maggiore **coscienza civile**; si tratta, quindi, di prepararli a entrare nella vita reale con una sempre maggiore **responsabilità di sé, degli altri e della cosa di tutti**.
2. Ideare un **insegnamento trasversale** sviluppato da tutto il consiglio di classe e declinato secondo l'ambito di insegnamento.

Non si tratta, quindi, di andare ad aggiungere ulteriori attività/materia di insegnamento, piuttosto di mettere a sistema quanto già strutturato, sviluppando e potenziando il dialogo tra le discipline e tra i protagonisti dell'azione educativa, con il fine ultimo di "stare bene a scuola" e di acquisire gli strumenti di inclusione nel contesto della società civile, che non vuol dire essere omologati, piuttosto essere cittadini responsabili, protagonisti del proprio tempo e del proprio vissuto.

IMPIANTO NORMATIVO



EDUCAZIONE CIVICA nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE ¹
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni di convivenza, solidarietà, conoscenza dell'inno e della bandiera nazionale...	Italiano, storia, lingue, musica,
	ed. motoria, Rc e AA...
SVILUPPO SOSTENIBILE, Agenda 2030, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio culturale, storico/artistico, educazione alla salute e al benessere...	Scienze, geografia, lingue, arte e immagine, musica, tecnologia, scienze...
CITTADINANZA DIGITALE, capacità dell'individuo di avvalersi in modo consapevole e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	Matematica, tecnologia, lingue...

Di seguito una bozza di curriculum orizzontale per la scuola secondaria di primo grado che ha come riferimento: le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92* e i relativi allegati A, B e C e che verrà definita dopo la formazione indirizzata ai docenti referenti e alla luce delle Indicazioni Nazionali.

¹ Si premette che ciascuna disciplina può essere coinvolta nello sviluppo e nell'ampliamento di tutti i nuclei tematici.

Si è tenuto conto del tema proposto: **DALL'IO AL NOI: PER UN MONDO MIGLIORE.**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<u>IN RELAZIONE CON SE STESSI</u> (Costituzione, discriminazione tra diritti e doveri, educazione alla cura, al benessere, alla salute, prevenzione...).	L'alunna/o Acquisisce consapevolezza di se stesso, delle proprie emozioni e delle proprie esigenze, nonché dell'importanza del prendersi cura di sé e del proprio benessere.	● Conoscere se stessi (fisicamente, caratterialmente, e dal punto di vista comportamentale). ● Analizzare le proprie capacità, riconoscendo punti di debolezza e di forza.
<u>IN RELAZIONE CON L'ALTRO</u> (Costituzione, discriminazione tra diritti e doveri, giustizia sociale, legalità, rispetto, solidarietà, comunicazione digitale e non...).	Riconosce il valore e la responsabilità dello stare in relazione. Acquisisce conoscenza del primo esempio di comunità: la famiglia. Riconosce e rispetta le regole dei diversi gruppi a cui appartiene.	● Apprendere alcune competenze utili a vivere bene in comunità; ● Riconoscere e attribuire qualità ai legami che caratterizzano le relazioni. ● Conoscere e comprendere le principali evoluzioni della famiglia (i cambiamenti avvenuti nelle norme, i dispositivi a tutela della famiglia...). ● Riconoscere i diversi gruppi sociali a cui si appartiene (famiglia, classe, scuola, città, nazione...) e le loro regole

IN RELAZIONE CON L'AMBIENTE (Costituzione, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, rispetto, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico/artistico, comunicazione digitale...).	Riconosce il valore della conoscenza e della cultura. E' in grado di riconoscere un diritto e collega ai diritti la pratica dei doveri. Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana. Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale.	(Costituzione italiana, norme internazionali...). ● Riconoscere che esistono diversi modi di apprendere; ● Comprendere la differenza tra possedere cultura e acquisire informazioni; ● Agire responsabilmente per tutelare questo diritto. ● Definire diritti e doveri; ● Comprendere che cosa significa affermare e realizzare un diritto ed esercitare un dovere. ● Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: conoscere il contesto storico dal quale è nata per comprenderne a pieno il senso e l'attualità. ● Riconoscere il legame tra i principi fondamentali e la vita di tutti i giorni. ● Riconoscersi come destinatari di diritti e responsabili nella pratica di alcuni diritti civili.
--	---	--

	Conosce le funzioni delle figure istituzionali e degli organismi della Repubblica e capisce come questi concorrono al funzionamento dello Stato. Conosce le funzioni delle principali Organizzazioni Internazionali. Diventa cittadino digitale consapevole e competente nell'utilizzo delle tecnologie informatiche.	● Conoscere le figure/organi di Presidente della Repubblica, Governo e Presidente del Consiglio, Parlamento, Corte Costituzionale, Magistratura ed Enti locali, che cosa possono e devono fare. ● Sviluppare un confronto che promuova consapevolezza sul ruolo delle più importanti Organizzazioni che operano a livello mondiale o a livello regionale (ONU, FAO, UNESCO, Consiglio d'Europa, Nato...). ● Saper gestire in modo corretto la propria identità digitale (accountability); ● Saper usare in maniera corretta e competente i diversi devices personali o della scuola; ● Saper utilizzare la rete internet per cercare informazioni, comunicare e archiviare in modo sicuro ed efficace; ● Saper utilizzare le tecnologie informatiche per produrre artefatti digitali che siano originali e adeguati.
--	--	---

	Sviluppa - per le sue possibilità -una profonda coscienza ambientale. Matura un livello di consapevolezza ecologica e di sensibilità per il rispetto del patrimonio ambientale, artistico e culturale.	● Conoscere che cosa si intende per ambiente ed ecologia. ● Distinguere i fenomeni di inquinamento e di devastazione ambientale. ● Riconoscere la Terra come cosa nostra e conoscere e approfondire il termine “ecomafie”. ● Riconoscere le attività illegali delle organizzazioni criminali che arrecano danni all’ambiente. ● Familiarizzare con il concetto di “cultura”. ● Approfondire alcuni aspetti della cultura materiale: beni culturali e patrimonio artistico. ● Comprendere la complessità e la pluralità della cultura per aprirsi al confronto tra culture differenti.
	Conosce gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e riconosce il ruolo affidato ai	● Conoscere i primi obiettivi dell’Agenda, sconfiggere la povertà, la fame... così come la lotta contro il cambiamento climatico, contro l’inquinamento ambientale...

	cittadini nel raggiungimento di tali obiettivi.	● Riconoscere il ruolo affidato ai cittadini nel raggiungimento di tali obiettivi.
--	---	--

GRIGLIA di PROGRAMMAZIONE

La presente griglia si propone quale strumento utile alla programmazione delle attività didattiche a cura del team docente.

DISCIPLINE	ORE DEDICATE	UDA	TEMPI
ITALIANO			
STORIA			
GEOGRAFIA			
MATEMATICA			
SCIENZE			
TECNOLOGIA			
INGLESE			
SECONDA LINGUA COMUNITARIA			
ARTE E IMMAGINE			
EDUCAZIONE MOTORIA			
MUSICA			

RELIGIONE CATTOLICA			
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA			

Le attività didattiche potranno essere svolte per classe singola, per ambiti disciplinari o per classi parallele. La collega Nadia Savalli avrà cura di ritirare la documentazione a fine quadrimestre o a fine anno scolastico.

Le ore verranno distribuite equamente su tutte le discipline, con la libertà del Consiglio di classe di ridistribuire le 33 ore, per necessità progettuali, solo su alcune discipline.

Le 33 potranno essere suddivise nell'arco di tutto l'anno scolastico, effettuando anche una sola ora alla settimana, ma potranno anche essere accorpate in pacchetti orari per garantire una migliore ottimizzazione delle risorse.

Il sé e l'altro: diritti e doveri

Educazione Civica nella Scuola Primaria

NUCLEO TEMATICO	CAMPI DI ESPERIENZA
Costituzione	Il sé e l'altro: diritti e doveri
Sviluppo sostenibile	Il sé e l'altro: diritti e doveri
Cittadinanza digitale	Il sé e l'altro: diritti e doveri

Obiettivi di apprendimento dalle Indicazioni Nazionali	di	CLASSE PRIMA Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico. Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali. Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali. Descrivere la propria alimentazione. Discriminare i cibi salutari. Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere. Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico. Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone. Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto. Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni. Progettare ed eseguire nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti. Utilizzare il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi. Utilizzare il computer e software didattici per semplici attività, giochi didattici, elementari elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.
		CLASSE SECONDA - TERZA Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate. Sentirsi parte integrante del gruppo classe. Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone. Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità. Risolvere i litigi con il dialogo. Prendere posizione a favore dei più deboli.Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. Comprendere il valore del diritto al nome. Identificare fatti e situazioni in cui vive annullata la dignità della persona e dei popoli. Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono

	preziose e vanno utilizzate con responsabilità. Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali. Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere. Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada. Rispettare la segnaletica. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione. Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web. CLASSE QUARTA - QUINTA Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio. Agire in modo consapevole. Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari. Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli. Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse. Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza. Conoscere ed utilizzare in modo costruttivo e creativo strumenti digitali in uso in ambito scolastico. Conoscere ed utilizzare alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.
Obiettivi di apprendimento dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (in applicazione Legge 92/2019)	L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai

docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini. Il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare; i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi: 1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame; 3. Salute e benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7. Energia pulita e accessibile; 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 9. Imprese, innovazione e infrastrutture; 10. Ridurre le disuguaglianze; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Lotta contro il cambiamento climatico; 14. La vita sott'acqua; 15. La vita sulla terra; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide; 17. Partnership per gli obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge) esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti. Vi è una prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica: l'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per

	un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana da farsi anche a pacchetti orari), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.
Obiettivi formativi a cura dei docenti	<i>L'insegnante si adopererà per collocare l'esperienza personale degli alunni in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze, al sé ed all'altro. Si cercherà di far approcciare i bambini alle caratteristiche essenziali del sistema socio politico, economico, ambientale e digitale per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo del proprio territorio. L'insegnante cercherà di far comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandole in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.</i>
ATTIVITA'	Le attività didattiche potranno essere svolte per classi singole, per classi parallele o per progetto di plesso. La documentazione verrà raccolta a fine anno scolastico o a fine quadrimestre dall'insegnante Nadia Franceschetti. Le attività didattiche saranno anche di tipologia laboratoriale. Potranno essere accorpate le 33 ore in pacchetti orari per garantire una migliore ottimizzazione delle risorse. Le ore verranno distribuite equamente su tutte le discipline, con la libertà dei team di ridistribuire le 33 ore, per necessità progettuali, solo su alcune discipline. Le metodologie potranno essere: - Circle time - Cooperative learning - Dibattiti - Didattica laboratoriale del fare - Flipped classroom - Peer education - Lezioni frontali - Problem solving, ecc... Le fonti di riferimento saranno: - Costituzione della Repubblica Italiana - Convenzione ONU Carta dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - Carta Europea dei diritti dell'uomo nelle città - Dichiarazione universale dei diritti dell'animale UNESCO 15/10/78 “Parole a scuola” 100 schede didattiche per insegnare con il manifesto delle parole non ostili - Materiali e testi cartacei e/o digitali, materiali di vario tipo.

**Traguardi di sviluppo
delle competenze**

CLASSE PRIMA

L'alunna/o contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa. Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui. Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali. Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni. Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

CLASSE SECONDA – TERZA

L'alunna/o testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana. Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali. Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane. Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale. Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile. Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

CLASSE QUARTA – QUINTA

L'alunna/o identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli. Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce

	e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane. Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo. Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

GRIGLIA di PROGRAMMAZIONE

La presente griglia si propone quale strumento utile alla programmazione delle attività didattiche a cura del team docente.

DISCIPLINE	ORE DEDICATE	UDA	TEMPI
ITALIANO			
STORIA			
GEOGRAFIA			
MATEMATICA			
SCIENZE			
TECNOLOGIA			
INGLESE			
SECONDA LINGUA COMUNITARIA			
ARTE E IMMAGINE			
EDUCAZIONE MOTORIA			
MUSICA			

RELIGIONE CATTOLICA			
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA			

Verranno allegati i progetti di riferimento e le relative documentazioni.

Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

NUCLEO TEMATICO	CAMPI di ESPERIENZA
COSTITUZIONE	Il sé e l'altro
	I discorsi e le parole
SVILUPPO SOSTENIBILE	Immagini, suoni, colori
	Il corpo e il movimento
CITTADINANZA DIGITALE	La conoscenza del mondo

La programmazione annuale andrà a costituire il canovaccio progettuale in continuità orizzontale tra le sezioni, tale da definire il fil rouge che origina l'azione educativa. Questa potrà essere ricondotta alla didattica prevista per uno specifico campo di esperienza / a più campi di esperienza, secondo i bisogni espressi dal gruppo classe.

La ripartizione dei Campi di Esperienza secondo Nuclei Tematici deve essere intesa sul piano transdisciplinare utile alla progettazione e programmazione degli interventi educativo/didattici.

La trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica conferma quanto già affermato dalle IN 2012, e successivi aggiornamenti, in tema di interdisciplinarità: *"(...)Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali."* (Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica)

Sulla base dell'osservazione e dell'analisi dei bisogni del gruppo classe saranno individuate le metodologie più efficaci.

Di seguito uno specchietto riassuntivo

Didattica Laboratoriale	Percorsi di apprendimento esperienziali nei quali il bambino acquisisce competenze procedurali e concettuali a partire dalla sperimentazione e dall'osservazione. L'insegnante predispone l'ambiente di apprendimento e svolge ruolo di facilitatore tra questo e gli alunni.
Didattica Digitale	Alfabetizzazione digitale attraverso percorsi operativi che non pongono al centro dell'azione la tecnologia piuttosto i modelli di interazione che la utilizzano (vedi le attività di coding) Familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche Pratica tecnologica ecologica e responsabile in cui i bambini non siano solo utenti ma produttori e progettisti consapevoli degli strumenti digitali
Cooperative Learning	Attività di gruppo in cui il docente attribuisce compiti specifici sulla base dei talenti dei singoli componenti per la realizzazione di un compito collettivo. I gruppi sono organizzati per competenza.
Tutoring	Gruppi di lavoro ristretti in cui il componente esperto svolge compito di guida
Ricerca - Azione	Processo di valutazione e riformulazione in itinere del percorso formativo secondo una visione critica del proprio operato / di quello del gruppo di riferimento

LA LIBERTA'

La libertà non è star sopra un albero,

non è neanche il volo di un moscone,

la libertà non è uno spazio libero,

LIBERTA' è PARTECIPAZIONE

(Giorgio Gaber)

Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Obiettivi di apprendimento dalle Indicazioni Nazionali / Nuovi Scenari	<i>“...I bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull’ambiente e sull’uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, spesso a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica. Al contempo pongono domande di senso sul mondo e sull’esistenza umana. I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni (...) Le domande dei bambini richiedono un atteggiamento di ascolto costruttivo da parte degli adulti, rasserenamento, comprensione ed esplicitazione delle diverse posizioni. Sono gli anni della scoperta degli adulti come fonte di protezione e di contenimento, degli altri bambini come compagni di giochi e come limite della propria volontà. Sono gli anni in cui si avvia la reciprocità nel parlare e nell’ascoltare; in cui si impara discutendo (...).</i> <i>La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto...”</i> <i>“...L’insegnante, in quanto educatore dei futuri cittadini, ha una specifica responsabilità rispetto ai destinatari della sua azione educativa: le sue modalità educative e di gestione delle relazioni in classe, le sue scelte didattiche potranno costituire un esempio di coerenza rispetto all’esercizio della cittadinanza, oppure creare una discrasia fra ciò che viene chiesto agli allievi e quello che viene agito nei comportamenti degli adulti. Il curriculum implicito che informa le scelte didattiche può, ad esempio, andare nella direzione della promozione dell’autonomia, della costruzione di rapporti sociali</i>
---	--

	<i>solidali nel gruppo classe oppure può concorrere a stimolare passività e competizione; sviluppare pensiero critico, oppure appiattare gli allievi su un apprendimento esecutivo/inconsapevole/acritico...”</i>
Obiettivi di apprendimento dalle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica (in applicazione Legge 92/2019)	“...I nuclei tematici dell’insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. (...) Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione (...) le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge La trasversalità dell’insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. Un’attenzione particolare merita l’introduzione dell’educazione civica nella scuola dell’infanzia, prevista dalla Legge, con l’avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l’ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all’apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa a i dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all’utilizzo, con l’opportuna progressione in ragione dell’età e dell’esperienza. • COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare (...) poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle

	organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale • SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. • CITTADINANZA DIGITALE Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.
Obiettivi formativi a cura dei docenti	La programmazione è orientata ad alimentare lo spirito critico educando il bambino a non limitarsi ad una unica visione della realtà, piuttosto a considerare la realtà sotto innumerevoli punti di vista, "filosofeggiando" e dialogando in una moderna agorà, conducendo l'alunno alla consapevolezza di essere persona e in quanto tale soggetto di diritti. Prevenzione del bullismo e del cyber bullismo.

ATTIVITA'	Organizzazione del circle-time per facilitare la pratica dialogica Discriminazione tra diritto e dovere Diritto al nome <u>Costituzione della Repubblica Italiana</u> Art. 22 “Nessuno può essere privato per motivi politici, della capacità giuridica, della cittadinanza, del nome”) Diritto al gioco <u>Convenzione ONU Carta dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza</u> Art.31 “Gli Stati garantiscono al bambino il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività culturali” <u>Carta europea dei diritti dell’uomo nelle città</u> Art. XXI “Le autorità comunali garantiscono l’esistenza di spazi ludici di qualità aperti a tutti i bambini senza discriminazione”) Diritto all’istruzione <u>Costituzione della Repubblica Italiana</u> Art. 33 “L’arte e la scienza sono libere e libero ne è l’insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull’istruzione...” Art. 34 “La scuola è aperta a tutti...” <u>Convenzione ONU Carta dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza</u> Art.28 “I bambini hanno diritto all’istruzione. Gli Stati devono garantire l’istruzione primaria gratuita e obbligatoria per tutti, l’istruzione secondaria accessibile per tutti, la diminuzione del tasso di abbandono scolastico e la promozione della frequenza scolastica” <u>Carta europea dei diritti dell’uomo nelle città</u> Art. XV “I cittadini delle città hanno diritto alla cultura in tutte le sue espressioni, manifestazioni e modalità possibili” Diritto alla salute <u>Costituzione della Repubblica Italiana</u> Art.32 “Lo Stato tutela la salute come fondamentale diritto dell’individuo...” <u>Convenzione ONU - Carta dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza</u> Art. 24 “Gli Stati riconoscono il diritto del bambino di godere del miglior stato di salute possibile e di beneficiare dei servizi medici e di riabilitazione”
-----------	---

Diritto alla famiglia

Costituzione della Repubblica Italiana

Art. 31 “La Repubblica agevola con misure economiche ed altre provvidenze la formazione della famiglia... protegge la maternità, l’infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo”

Art. 30 “E’ dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli anche se nati fuori dal matrimonio... Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti...”

Convenzione ONU – Carta dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza

Art.5 “Gli Stati rispettano la responsabilità, il diritto e il dovere dei genitori o della famiglia allargata, in maniera corrispondente allo sviluppo delle sue capacità, l’orientamento e i consigli adeguati all’esercizio dei diritti della Convenzione”

Art.18 “Entrambi i genitori hanno la responsabilità di provvedere all’educazione e allo sviluppo del bambino. Gli Stati accordano gli aiuti appropriati ai genitori nell’esercizio delle loro responsabilità”

Diritto a ricevere e dovere ad offrire solidarietà

Carta europea dei diritti dell’uomo nelle città

Art. V “La comunità locale è unita da un dovere di mutua solidarietà. Le autorità locali vi contribuiscono favorendo lo sviluppo e la qualità dei servizi pubblici”

Diritti degli animali

Dichiarazione universale dei diritti dell’animale UNESCO 15/10/78

Art. 1 “Tutti gli animali nascono uguali davanti alla vita e hanno gli stessi diritti all’esistenza.

Art.2 “Ogni animale ha diritto al rispetto... Ogni animale ha diritto alla considerazione, alle cure alla protezione dell’uomo”

Art. 3 “Nessun animale dovrà essere sottoposto a maltrattamenti o ad atti crudeli.”

Art. 4 “Ogni animale che appartiene ad una specie selvatica ha il diritto di vivere libero nel suo ambiente naturale... e ha il diritto di riprodursi”

Art. 7 “Ogni animale che lavora ha il diritto a ragionevoli limitazioni di durata e intensità di lavoro, ad una alimentazione adeguata e al riposo...”

	Art. 10 “Nessun animale deve essere usato per il divertimento dell’uomo...”
Traguardi di sviluppo delle competenze	Sviluppare e potenziare le capacità di autoregolazione • Sviluppare il senso dell’identità personale • Riflettere, confrontarsi e discutere con gli adulti e con il gruppo dei pari • Porre domande sui temi esistenziali, sulle diversità culturali, sulla giustizia • Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole di convivenza • Spostare il focus dai propri diritti a quelli degli altri

Si raccomanda di produrre documentazione delle attività programmate sia ai fini del monitoraggio ministeriale, sia per andare a costituire un archivio a disposizione dei docenti.

ALLEGATI

Al documento sono allegati la griglia di programmazione per scuola primaria/secondaria di I grado e i progetti pervenuti.

- Lotta allo spreco 2020/21
- Parole a scuola – Insegnare con il manifesto della comunicazione non ostile
- Lions Clubs International
- Griglia di programmazione
- Concorso interno Scuola Secondaria di II grado
- Stem 2020

BIBLIOGRAFIA/ SITOGRAFIA / MATERIALE DIDATTICO

Di seguito sono indicati testi e materiale didattico utili alla programmazione delle attività, il presente elenco può essere implementato secondo i contributi suggeriti dai docenti

BIBLIOGRAFIA

- **Atti linguistici in rete** tratto da “Semplicemente diaboliche: 100 nuove storie filosofiche” di Casati-Varzi
- **Bambini di farina** (A. Fine)
- **Bibbia** Cei, Gen 4, 16
- **Che cos'è un bambino?** (B. Alemagna)
- **Conta le stelle** Libro di testo ed. Sei (pagg. 380-384 relative ai valori dell'amicizia per la crescita personale e sociale, all'uso corretto dei social e al privilegiare le relazioni “reali”) Sito generazioniconnesse.it;
- **Costituzione della Repubblica Italiana** (Assemblea Costituente)
- **Cyberbulli al tappeto** Teo Benedetti – Davide Morosinotto, editoriale Scienza, 2016
- **Educare alla legalità – suggerimenti pratici e non per genitori e insegnanti** (G. Colombo, A. Sarfatti)
- **Educazione e globalizzazione** (Bocchi, Ceruti)
- **Favole al telefono** (G. Rodari) in particolare la storia “Uno a sette”
- **I diritti dei bambini in parole semplici** (UNICEF)
- **Il Libro dei Perché** (G. Rodari)
- **Il piccolo principe** (Saint-Exupéry) cap. 5, Il dramma dei baobab)
- **Il pinguino verde** (collana nidi)
- **Il razzismo spiegato a mia figlia** (T. B. Jelloun)
- **Iole la balena mangiaparole** (G. Marcheggiani) ed. Gribaudo, 2015, pag. 32
- **La Bibbia**
- **La Costituzione raccontata ai bambini** (A. Sarfatti)
- **La grammatica della fantasia** (G. Rodari)

- **L'arte di comunicare** (Cicerone) Oscar Mondadori
- **Le favole di Federico** (L. Lionni)
- Album **Parole in circolo**, 2015 Fabrizio Silei, Maurizio Quariello, L'autobus di Rosa, ed. Orecchio Acerbo, 2011, pagg. 40 Filmato della storia, semplificata e romanzata: learnenglishkids.britishcouncil.org/en/short-stories/romeo-and-juliet
- **Parole** Testo della canzone di "Mistaman" genius.com/Mistaman-parole-lyrics
- **Pezzettino** (L. Lionni)
- **Per un mondo migliore. Itinerari di educazione civica** Libera, Associazione nomi e numeri contro le mafie, SEI Editrice
- **Sono una creatura** (Ungaretti)
- **Rime di rabbia** (B. Tognolini) Salani, 2010, 72 pagg.
- **Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare**
(L. Sepùlveda)
- **Tea – E se non ci riesco?** (S. Serrelli)
- **Tu sei un bastardo** (Gad Lerner) Feltrinelli, 2007, pag. 220
- **Wonder** primo capitolo del libro di R.J. Palacio (Giunti editore, 2012, pagg. 288) e, quando sarà possibile trovare il dvd in commercio, la visione della parte relativa nel film.
-

SITOGRAFIA

- Quel bulletto del carciofo - 59° Zecchino D'oro
https://www.youtube.com/watch?v=tOSPsE_fzv4
- Agnès de Lestrade, "La grande fabbrica delle parole", Terre di Mezzo, 2011, pagg. 40 Eventualmente c'è anche un piccolo video su youtube
<https://www.youtube.com/watch?v=DliARgAvHrs>
- Racconto di Gianni Rodari "Il paese senza punta"
- In alternativa alla proiezione integrale del film "Il diritto di contare" di T.Melfi (2016), qui il trailer del film
<https://www.youtube.com/watch?v=LrM27IHgrpI>
- La fiaba degli scacchi
<https://drive.google.com/open?id=1stDiZ3hE3Qt-croGX-mUGDyB2AqM6OMA>

- Manuale a cura di di Giacomo e Stefano De Luca
<http://www.arciscacchi.it/Sitoo1/Sgiovani/doc/CorsoDiScacchi.pdf>
- Il libro degli scacchi per bambini di S. Chevannes, Ed.IdeeAli
- Scacchi, aggressività e disagio scolastico: la prospettiva psicodinamica di G. Sgrò
- http://www.frascatiscacchi.it/scacchi-contro-bullismo/Atti_Sgro.pdf
- Progetto: “Programma il Futuro” -Coding unplugged
- Piattaforma Code.org: Video:
<https://www.youtube.com/watch?v=HsXaVV6fFDY>
- Frase: “Non si risolve il problema applicando una regola, ma è il riflettere su un problema che
- stimola l’apprendimento” – Seymour Papert dal libro “I bambini e i computer”
- Il ponte dei bambini (video)
<https://www.youtube.com/watch?v=zbXSVfY9XUw>
- Max Bolliger – Stepan Zavrel, “Il ponte dei bambini”, Bohem Press, 2007
- Le pagine del testo di Maria Montessori La scoperta del bambino, dedicate alla Lezione sul silenzio (pp.151-156)
- Bibbia Cei, Gen 4, 16
- Teo Benedetti – Davide Morosinotto, “Cyberbulli al tappeto”, editoriale Scienza, 2016
- Esperimento sociale: essere invisibili fra la gente
<https://www.youtube.com/watch?v=gEeWCcluRbQ&t=1s>
- Immagini e documentari per la biografia di don Milani dal web
- Canzone “I care” di Aleandro Baldi
- <http://tuttoscuola.altervista.org/favole/f-gabbianella.htm>
- Dati della ricerca EU Kids Online per Miur e Parole Ostili,
- in particolare quelli relativi alle attività online e ai Social Network.
- Bruno Tognolini, “Rime di rabbia”, Salani, 2010, 72 pagg.
- Dati della ricerca EU Kids Online per Miur e Parole Ostili, in particolare quelli relativi a accesso e usi.
- Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.com);
- I Supererrori – ep. 2 Tempestata (video reperibile su youtube nel canale di “Generazioni connesse”: youtu.be/5gKP3kj3fNg)
- A random act of kindness (video e canzone reperibile su youtube: youtu.be/SaHFj_68cKs)
- www.giocopediadellagentilezza.it

- Video vita e opere Quasimodo
<https://www.youtube.com/watch?v=KbCYvGDlILg>
- Video poesia recitata dal poeta stesso
<https://www.youtube.com/watch?v=eOVUdvn18Qg>
- La Pergamena Aurea: avventura interattiva da giocare tramite applicazione gratuita Metaverse: <https://goo.gl/kMWNUE>
- Metaverse (<https://gometa.io/>) è un'applicazione web per la creazione di esperienze interattive di realtà aumentata: grazie alla app gratuita per sistemi Android e iOS è possibile fruire delle esperienze create con Metaverse Studio su qualsiasi dispositivo mobile (preferibilmente tablet).
- È possibile scaricare una breve guida introduttiva su metaverse.tecnologiedidattiche.org
- Mappa della Fortezza di Biz: <https://goo.gl/i2Vn9n>
- Mappa della Fortezza di Biz con stimoli di riflessione: <https://goo.gl/wxXTNh>
- Video “Il video del Manifesto della comunicazione non ostile”: <https://www.youtube.com/watch?v=QATK1I-79Y>
- Andrews Clements, “Drilla”, BUR ragazzi, Ultimo capitolo: Il vincitore è...
- Testo e audio de “Le Mie Parole” – Samuele Bersani
- Dati della ricerca Eu Kids Online per Miur e Parole Ostili, in particolare quelli relativi ai rischi di bullismo e cyberbullismo
- Filmati relativi al discorso fra il Presidente Sergio Mattarella e gli Youtuber
- Trailer del film “(A)social: 10 giorni senza lo smartphone”
<http://www.mymovies.it/film/2017/asocial/>
- Simon Kuper, Ajax, la squadra del ghetto. Il calcio e la Shoah, ISBN, 2005, pagg. 254
- Gad Lerner, Tu sei un bastardo, Feltrinelli, 2007, pagg. 220
- Versione ridotta della poesia “Altra poesia dei doni” di J. L. Borges
https://docs.google.com/document/d/1b6ELdPF1oS3ANb8LZDqui-3aRpf9AI-ol_K15BLrWk/edit?usp=sharing
- Tutte le info sul progetto di scrittura poetica in rete
<http://www.ringraziarevoglio.it/>
- Per ispirazione: i versi scritti dagli alunni della III A - Istituto “Carlo Alberto Dalla Chiesa” di Roma
<https://twitter.com/i/moments/844233362852188160>

- Video del Manifesto di Parole Ostili:
<https://www.youtube.com/watch?v=QATKl1I-79Y>
-
- La storia di Carolina Picchio (video reperibile su youtube, per esempio: youtu.be/sF1zv4xOedg oppure “La storia di Carolina” di Gramellini su facebook)
- **Esseri umani** di Marco Mengoni,
Filmato della storia, semplificata e romanzata:
learnenglishkids.britishcouncil.org/en/short-stories/romeo-and-juliet

MATERIALE DIDATTICO

- Utilizzo di una serie di citazioni di autori famosi:
 1. “Una parola muore appena detta, dice qualcuno. Io dico che solo quel giorno comincia a vivere.” (Emily Dickinson)
 2. “Bisogna assomigliare alle parole che si dicono.” (Stefano Benni)
 3. “La parola ferisce, la parola convince, la parola placa” (Ennio Flaiano)
- Ascolto della canzone di Sergio Endrigo “Le parole” con analisi del testo scritto da Gianni Rodari
- **Stavo Pensando a te** – brano tratto dall’album “Fenomeno” (Fabri Fibra)
- Canzone “**I care**” di Aleandro Baldi
- **Le mie emozioni** – Flash Cards